



**Le mille balle blu. «Bush, Putin e Blair mi chiesero se una volta finita la loro esperienza politica avessero potuto entrare nel mio gruppo a**



**lavorare. Durante il G8 di Genova avevo regalato loro delle cravatte di Marinella e incontrandomi, chi giocherellandoci come facevano**

**Stanlio e Ollio, chi guardandone le fattezze, mi dissero che avrebbero avuto piacere di lavorare con me»**

Silvio Berlusconi, AdnKronos 9 febbraio

### L'editoriale

FURIO COLOMBO

## Il giorno delle svastiche

Nel giorno in cui ci avvertono che i nomi di docenti ebrei o ritenuti ebrei vengono indicati in un elenco su un misterioso sito antisemita, presumibilmente a cura del vasto rigurgito di destra che è rimasto tra le rovine del passato e i tentativi - sempre incompleti, a volte disastrosi - di costruire una vera civiltà democratica, in un giorno così minaccioso abbiamo il dovere di allargare la brutta scena che stiamo osservando. Cercare tra i fascisti è un esercizio ovvio e però marginale, se si considera che solo pochi giorni fa abbiamo dovuto difendere gli scrittori israeliani che saranno onorati a maggio al Salone del Libro di Torino, dalla minaccia di boicottaggio (ovvero di un atto di disprezzo verso lo Stato di Israele, che di tutto ciò è simbolo, imperfetto ma pieno), e se si tiene conto che quelle minacce venivano da alcuni che sono o ritengono davvero di essere di sinistra, cioè dalla parte che ha combattuto e pagato con la vita per ridare la libertà e la dignità all'Europa senza il fascismo. Non c'è bisogno di conferme: l'antisemitismo è vivo, sa come nascondersi, spostarsi e rinascere. E questo spiega perché alcuni di noi si sono battuti perché ci fosse un "Giorno della Memoria"; per ripensare a uno dei momenti più spaventosi di quel male, che è stato sul punto di riuscire nel progetto di sterminio di un popolo e di una cultura. Propongo che sia necessario notare un fatto che aiuta non tanto la grida di scandalo quanto la riflessione. Fatti del genere accadono in coincidenza con un espandersi, niente affatto mistico, ma esclusivamente terreno, della Chiesa cattolica come potere politico, capace di dare regole, di dettare leggi, di impartire ordini, di punire e premiare, per esempio con il voto. Qui importa notare l'intreccio fra l'allargarsi - nei fatti - di un potere temporale della Chiesa, che torna a parlare con una volontà di controllo su tutto, pensieri inclusi. E il ritorno di un atteggiamento di potenza, di intervento, di arbitrio, di coloro che colgono - nel loro modo distorto però già noto nella storia - il messaggio: si può dare la caccia, cominciando con il disprezzo, a chi non è nella Chiesa.

segue a pagina 27

# D'Alema: ecco perché possiamo vincere

Videochat a "l'Unità": Berlusconi è costretto a inseguire e ha messo su un guazzabuglio «Il Pd da solo, siamo noi il centrosinistra». «Abbassare subito le tasse, i soldi ci sono»

Casini pronto a piegarsi al Cavaliere. Oggi Veltroni a Spello: discorso per l'Italia

### LA SCELTA DI NAPOLITANO

**Quirinale, tagliati i costi: ci saranno meno corazzieri**



Vasile a pagina 7

### Partito Democratico

**PRIMARIE YES, WE CAN**

GIANFRANCO PASQUINO

Un partito, in special modo se relativamente nuovo e in fase di consolidamento, come il Partito Democratico, ha l'imperativo politico-organizzativo e deve avere la concreta possibilità di costruire un gruppo dirigente capace di operare con continuità e efficacia in Parlamento e, eventualmente, al governo. In quest'ottica, dunque, non possono essere ascoltate le sirene, più o meno consapevolmente populiste, che invocano mannaie collegate indiscriminatamente al numero di legislature già fatte.

segue a pagina 25



Massimo D'Alema ieri in redazione

«Per la prima volta la destra è costretta a inseguire». Nella videochat con i lettori de *l'Unità*, Massimo D'Alema esprime grande fiducia nel Pd: «Certamente la sfida può essere vinta». Spiega: «Berlusconi lancia una lista nella quale dovrebbero confluire Fi, An, Mastella, Dini, Storace, la Mussolini. A parte l'estetica di questo guazzabuglio, ci sono delle somme che possono funzionare come sottrazione...». Il ministro degli Esteri condivide la scelta di Veltroni di andare soli al voto: «Il Paese è stanco delle continue mediazioni». E dice che le tasse si possono ridurre subito: «In Finanziaria è stata approvata una norma che impegna a utilizzare l'extragetto». Intanto Casini tenta di riaprire un dialogo con Berlusconi. Oggi a Spello inizia il viaggio elettorale di Veltroni. **a pag. 2-6**

### Il libro

**Elezioni americane**

**RIPRENDIAMOCI IL SOGNO**

BARACK OBAMA



Se si passa del tempo a Washington, si sente tanto parlare delle divisioni presenti nel nostro Paese, di un divario crescente di natura geografica e ideologica, razziale e religiosa, di ricchezza e opportunità. E ci sono molti politici che cercano di trarre vantaggio da tali divisioni, mettendo gli americani gli uni contro gli altri, o indirizzando messaggi diversi a interlocutori diversi. Ma avendo viaggiato in tutto il Paese negli ultimi mesi, non sono rimasto colpito dalle differenze: piuttosto, mi hanno impressionato i valori e le speranze che condividiamo. Nelle grandi e nelle piccole città, uomini e donne, giovani e anziani, bianchi, neri e gialli, tutti gli americani condividono la medesima aspirazione verso sogni semplici: un lavoro con un salario che possa mantenere una famiglia, una sanità su cui contare e alla loro portata, una pensione dignitosa e garantita, un'istruzione e opportunità per i nostri ragazzi. Speranze comuni. Sogni americani. Sono i sogni che hanno guidato i miei nonni. Dopo che mio nonno combatté nella seconda guerra mondiale, gli venne offerto, in quanto veterano, la possibilità di andare al college e quella di acquistare una casa insieme a mia nonna. Poi si trasferirono nell'Ovest, lavorarono sodo cambiando spesso lavoro, e riuscirono a garantire a mia madre un'istruzione adeguata, aiutandola ad allevare me e risparmiando il necessario per andare in pensione. **segue a pagina 25**

## Aprile, volano luce e gas: i rincari non finiscono mai

Ancora aumenti nelle bollette di luce e gas, che cresceranno in aprile rispettivamente del 3% e del 3,9%. Se gli incrementi annunciati dal Rie, l'Istituto di ricerche industriali ed energetiche, verranno confermati a marzo dall'Autorità per l'Energia e il Gas, le famiglie italiane dovranno mettere in conto mediamente una maggior spesa di 52 euro l'anno. È «la stangata di primavera», tuonano sindacati e associazioni dei consumatori, che all'ultimo ritocco tariffario aggiungono quello già scattato a gennaio. E il conto diventa ancora più salato, sfiorando i 230 euro l'anno. Per la Cgil, saranno soprattutto i redditi medio-bassi a subire il peso dei rincari. Federconsumatori: «La liberalizzazione del settore va a rilento». **Vespo a pagina 13**

### Staino



## Nicola Cacace L'informatico e la badante

Professioni che partecipano al banchetto della globalizzazione e professioni che servono a tavola.

Quello che i giovani devono sapere per affrontare il futuro

128 pagine, € 16,00

**FrancoAngeli** www.francoangeli.it



## A SANREMO CON BERLINGUER E MORO

STEFANO MILIANI

Un'agenzia di stampa lancia una notizia dal titolo inequivocabile e capace di suscitare qualche stupore anche in una redazione giornalistica: al festival di Sanremo i giovani portano Moro e Berlinguer. I giovani è in realtà uno, è un cantante della categoria giovani, si chiama Valerio Sazzotta e, intervistato, conferma che sì, è vero, lui alla kermesse porta un brano in cui rievoca Berlinguer e Moro. Ha 29 anni, è romano, ha studiato storia medioevale, dice di considerare i due uomini politici citati «fondanti» del nostro presente italiano ma ci tiene a segnalare che lui ritiene «fondante» per la nostra Repubblica, e non solo fondamentale, la Resistenza. **segue a pagina 19**

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

### Il filosofo «insidiato»

POVERO BUTTIGLIONE svillaneggiato e minacciato da quel losco La Russa, che gli ricordava i propri trascorsi di giovane fascista, quando si batteva in strada contro i comunisti (o contro i poliziotti?). La scena è avvenuta venerdì sera a *Matrix* e faceva proprio paura, non solo perché La Russa fa sempre paura, ma anche perché il professore reagiva con la timidezza di una fanciulla. Sforzando metafore del genere: «Se a una ragazza chiedi di sposarti, puoi dirti di sì, ma se la violenti, ti dirà di no». Insomma, l'idea dell'Udc stuprata da Fini e Berlusconi insieme, faceva venire i brividi anche a chi non sia proprio un fan dei cattolici ipocriti e oscurantisti. Quando poi abbiamo visto che la scena della rissa si ripeteva a *Omnibus* con Gasparri al posto di La Russa, non abbiamo più retto e avremmo rischiato la vita pur di difendere quella vecchia ragazza di Buttiglione. Per fortuna non abbiamo dovuto osare tanto: in mattinata i tg hanno dato notizia della disponibilità di Pierferdi a concedersi. Dallo stupro ai Casini il passo è breve.

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà** parola di Roberto Carli



Tel. 06.8549911

info@immobiledream.it www.immobiledream.it

**immobiledream** S.p.A. Società Immobiliare di Credito Italiano

Roberto Carli Presidente della Immobiliare SPA

Sede Legale: Roma - Via Doria, 2